SERAFINO Agostino

SERAFINO Agostino
di Agostino e Careri Carmela
nato l'8/3/1917 a Gioia Tauro
(RC)

Contadino

Aveva residenza a Vallauris (Alpes Marittimes)
emigrato in Francia nel 1930

Arruolato il 18.1.1937

Battaglione "DIMITROV" Compagnia Italiana
fronte Morata de Tajuña

Brigata "Garibaldi" 3° Btg.

fronte di Huesca, Brunete, Sara-
goza, Fuente de Ebro, Estremadura
Caspe e Ebro

Sergente
promosso Ebro
Maggio 1938

FERITO il 18.9.1938 sull'Ebro-RIMASE PRIGIONIERO
del nemico

Liberato il 12.2.1940.

Quali Caduti cita: CRISTINO Giuseppe, morto in prigionia, e Isgro Giovanni

(abbiamo scritto per le informazioni non ha risposto.)

---oooOooo---

"Appartiene a famiglia di contadini. Frequentò fino alla terza elementare... Emigrò all'età di 14 anni con la propria famiglia con regolare passaporto... Nel gennaio 1938 giusta comunicazione dell'Uf. CS del CTV è risultato che il Serafino il 20/9/1938 sul fronte dell'Ebro venne catturato da truppe nazionali. Egli si era arruolato nelle milizie rosse. Fu, perciò, segnalato per la iscrizione nella R.F. e nel B.R. per il provvedimento di arresto" (Prefettura di R.C., 13/4/1939).

"Trovasi nel campo di prigionieri di guerra di San Pedro de Cardena, Burgos (Uf. CS del CTV, 24/4/1939).

'Figura in un elenco della Brigata "Garibaldi come graduato (19/11/1938) ed in un altro elenco della brigata come caporale (15/12/1938).

"Il 20 settembre u/s, sul fronte dell'Ebro venne catturato dalle truppe nazionali il cittadino italiano Agostino Serafino... Il Serafino ha dichiarato quanto segue: "Fino al 1929 o 1930 (non ricordo bene) vissi con i miei genitori a Gioia, dopo di che, sempre in loro compagnia, mi trasferì a Vallauris ove rimasi fino al gennaio 1937, epoca della mia partenza per la Spagna rossa. A Vallauris

facevo il contadino lavorando a giornata... Nell'autunno 1936 rimasi disoccupato.. A Figueras giunsi il 20 gennaio 1937 in compagnia di una quindicina di compagni di cui solo tre italiani. Qui lavorai da muratore per circa un mese. Verso la fine di febbraio venni interpellato se volevo andare al fronte... Accettai... Venni incorporato così nella 12 Brigata internazionale "Garibaldi"... Ho sempre seguito le sorti della brigata fino al giorno della mia cattura che avvenne perchè ferito ad una spalla ed impossibilitato a fuggire insieme ai miei compagni" (Uf. CS del CTV, 9/12/1938).

Assegnato al confino per la durata di anni cinque con destinazione a Ventotene.